



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 7 gennaio 2015 - ore 17.30

CHIARA LALLI

**SECONDO LE MIE FORZE
E IL MIO GIUDIZIO**

Chi decide sul fine vita.

Morire nel mondo contemporaneo

(Il Saggiatore, 2014)

Introduce: **Cristina Scaletti**

Siamo liberi di scegliere se e come curarci. Non esiste soluzione migliore di questa. Come potrebbe qualcun altro conoscere i nostri desideri, sapere qual è il nostro bene, decidere al posto nostro? Cosa succede quando, per motivi di salute, non siamo più in condizione di avere o esprimere un parere? Il perfezionamento delle tecnologie per la sopravvivenza solleva ogni giorno interrogativi morali e dilemmi clinici. Nell'approccio a simili questioni spesso è prevalso un solido paternalismo: credere di essere nel giusto e sentirsi autorizzati a imporre le proprie convinzioni e decisioni a chi non è più in grado di opporsi. La riflessione di Chiara Lalli s'inserisce nel dibattito aperto in Italia e all'estero sulle decisioni di fine vita e sul cosiddetto living will, in passato già al centro di conflitti e oggetto di pessimi disegni di legge, soprattutto per l'impatto emotivo dei casi di Eluana Englaro, Piergiorgio Welby, Terri Schiavo. Lalli ricostruisce le premesse morali, giuridiche e deontologiche di uno strumento che dovrebbe essere il più leggero possibile e garante della nostra autodeterminazione. Il rischio che si torni a discuterne in Parlamento, ripercorrendo ancora la vecchia strada, oppressiva e ingiustificabile, è concreto. Nel territorio liminale tra coscienza e incoscienza tra eutanasia attiva e passiva, bisogna salvare l'unica vera "volontà del vivente", perché il rispetto delle nostre scelte di oggi sia assicurato anche domani.

“Uno sviluppo coerente delle norme costituzionali, nel rigoroso rispetto dell'autonomia individuale, dovrebbe indurre ad ammettere non solo un testamento biologico vincolante per i medici, ma la stessa eutanasia volontaria (come in Belgio e in Olanda) per i malati terminali.” (*Antonio Carioti, Corriere della Sera, 27/06/14*)

Chiara Lalli è filosofa e giornalista. Per il Saggiatore ha pubblicato *Buoni genitori. Storie di mamme e di papà gay* (2009) e *C'è chi dice no. Dalla leva all'aborto. Come cambia l'obiezione di coscienza* (2011).

www.leggerepernondimenticare.it